UNIVERSITÀ DELLA VALLE D'AOSTA
UNIVERSITÉ DE LA VALLÉE D'AOSTE

Comunicato stampa
Communiqué de presse

Orizzonte Biofilo: dalla ricerca sulla Natura nuove prospettive per progettare i luoghi

Avviato all'Università della Valle d'Aosta il programma di ricerca-azione 2026–2027

Una partecipazione ampia e trasversale ha accompagnato, giovedì 5 novembre, l'apertura di **Orizzonte Biofilo 2026–202**7, il programma di ricerca-azione promosso da **The First Thursday®, GREEN – Centro di ricerca dell'Università della Valle d'Aosta e BLU Associazione Culturale**, con il patrocinio della Regione Autonoma Valle d'Aosta.

L'incontro, ospitato presso il polo universitario di Aosta, ha riunito amministratori locali, rappresentanti del terzo settore e delle associazioni culturali, studenti universitari, architetti, artisti, guide ambientali e cittadini di generazioni differenti. Una partecipazione eterogenea, caratterizzata da un'attenzione costante agli interventi, che ha rispecchiato la dimensione interdisciplinare e intergenerazionale del programma.

Al centro della serata, una questione che attraversa ricerca scientifica, architettura e trasformazioni territoriali: **come tradurre le conoscenze sulla relazione tra esseri umani e Natura in criteri utili a progettare ambienti capaci di favorire il benessere e una migliore qualità dell'abitare?**

Orizzonte Biofilo affronta questa domanda attraverso un processo di osservazione, confronto e sperimentazione, nel quale la ricerca è chiamata ad accompagnare le scelte progettuali, senza anticipare soluzioni o risultati.

Dalle relazioni a un sistema di ricerca e progettazione

Il programma raccoglie l'esperienza sviluppata dal 2022 da The First Thursday®, nato come spazio di incontro tra ricerca, imprese, professionisti e comunità, e successivamente articolatosi in percorsi autonomi, tra cui Mutamenti Urbani, dedicato alle trasformazioni territoriali.
Negli interventi introduttivi, **Roberta Carla Balbis**, Presidente di BLU Associazione Culturale, e **Valentina Porcellana**, del Centro di ricerca GREEN dell'Università della Valle d'Aosta, hanno ripercorso l'evoluzione dell'iniziativa e il valore delle relazioni costruite negli anni.

Il confronto tra competenze e sensibilità differenti costituisce il metodo attraverso il quale The First Thursday® intende passare dalla produzione di incontri alla costruzione di conoscenze, collaborazioni e progettualità condivise.

CON IL SOSTEGNO DI
BCC VALDOSTANA
A CURA DI
GREEN
IN PARTNERSHIP CON
ZONTA CLUB OF AOSTA VALLEY AREA
GAL VALLE D'AOSTA
CON IL PATROCINIO DI
Région Autonome Vallée d'Aoste
Regione Autonoma Valle d'Aosta

UNIVERSITÀ DELLA VALLE D'AOSTA
UNIVERSITÉ DE LA VALLÉE D'AOSTE

Comunicato stampa
Communiqué de presse

Nel corso dell'apertura, **Fabio Bolzoni**, Direttore Generale della BCC Valdostana, ha ricordato il sostegno offerto dalla banca fin dalle origini del progetto e il valore delle iniziative culturali capaci di coinvolgere il territorio e le nuove generazioni.

La biofilia dalla ricerca scientifica alla progettazione

Giuseppe Barbiero, del Centro di ricerca GREEN, ha presentato le basi scientifiche della biofilia e il percorso di ricerca sviluppato anche in Valle d'Aosta sul rapporto tra ambienti naturali, attenzione, percezione rigenerativa e connessione con la Natura.

Gli studi illustrati, condotti anche in ambito scolastico, hanno evidenziato l'importanza di distinguere gli effetti immediati dell'esposizione agli ambienti naturali dai cambiamenti che possono maturare attraverso esperienze continuative.

La prospettiva riguarda direttamente la progettazione degli spazi: non soltanto introdurre elementi naturali negli ambienti costruiti, ma comprendere quali **caratteristiche, condizioni ed esperienze possano contribuire al benessere delle persone**, attraverso criteri osservabili e verificabili.

Il principio è **conoscere prima di trasformare**, utilizzando la ricerca scientifica per rendere leggibili risultati, limiti e possibilità di sviluppo.

L'Area Ovest dell'Università come possibile campo di sperimentazione

Un primo ambito concreto di approfondimento riguarda l'Area Rigenerativa Ovest dell'Ateneo, spazio di relazione tra edifici universitari, percorsi urbani, vita studentesca e paesaggio.
L'area rappresenta un possibile contesto nel quale mettere in relazione la ricerca sulla biofilia con l'osservazione delle modalità d'uso degli spazi, delle esigenze della comunità universitaria e delle opportunità di miglioramento della qualità ambientale.

Anna Pedemonte, in rappresentanza dell'Ordine degli Architetti, Pianificatori, Paesaggisti e Conservatori della Valle d'Aosta, ha illustrato il possibile raccordo tra Orizzonte Biofilo e le interlocuzioni istituzionali già avviate sulla futura progettazione dell'area.

UNIVERSITÀ DELLA VALLE D'AOSTA
UNIVERSITÉ DE LA VALLÉE D'AOSTE

Comunicato stampa
Communiqué de presse

Le conoscenze e i contributi raccolti attraverso il percorso di ricerca-azione potranno concorrere alla definizione di indirizzi utili a un eventuale concorso di progettazione, senza sostituirsi alle competenze istituzionali né anticipare le scelte progettuali.

Al confronto partecipa anche la componente artistica, rappresentata da **Chicco Margaroli**, intervenuta in collegamento, che ha richiamato il valore dell'arte nel dialogo con scienza, architettura e altri saperi. L'obiettivo è affrontare la qualità degli spazi attraverso una lettura che integri aspetti ambientali, funzionali, estetici e sociali.

Il Percorso Natura: connettere città, ambiente e comunità

Accanto all'Area Ovest, il programma sviluppa il Percorso Natura, direttrice di confronto tra la città di Aosta, l'Ateneo e il territorio naturale e rurale circostante.

Marta Anello, del GAL Valle d'Aosta, ha approfondito l'importanza delle connessioni tra sistemi urbani e rurali, richiamando il ruolo dei servizi ecosistemici per la qualità della vita, la tutela delle risorse naturali e lo sviluppo territoriale.

Lolita Bizzarri, guida ambientale escursionistica, ha evidenziato il contributo dell'esperienza diretta degli ambienti naturali, dell'osservazione e della conoscenza del paesaggio nella costruzione di una relazione più consapevole con la biodiversità e con i temi della salute.

In questa prospettiva, il percorso può aprire ulteriori campi di confronto, mettendo in relazione benessere delle persone, qualità dell'habitat e sistemi naturali, anche attraverso l'approccio *One Health*.

La stessa impostazione interdisciplinare attraversa le diverse componenti del programma: ricerca scientifica, antropologia, architettura, paesaggio, agronomia, arte contemporanea, strumenti digitali ed esperienze in ambiente naturale contribuiscono, da prospettive differenti, alla conoscenza dei luoghi.

Tra le possibilità di sviluppo del progetto figura anche l'utilizzo di strumenti digitali, compreso il Digital Twin, per esplorare e confrontare possibili scenari. Le modalità di applicazione saranno definite in funzione dell'evoluzione della ricerca e delle condizioni di realizzazione.

CON IL SOSTEGNO DI
BCC VALDOSTANA
A CURA DI
GREEN
IN PARTNERSHIP CON
ZONTA CLUB OF AOSTA VALLEY AREA
GAL VALLE D'AOSTA
CON IL PATROCINIO DI
Région Autonome Vallée d'Aoste
Regione Autonoma Valle d'Aosta

UNIVERSITÀ DELLA VALLE D'AOSTA
UNIVERSITÉ DE LA VALLÉE D'AOSTE

Comunicato stampa
Communiqué de presse

Il percorso prosegue nel 2027

La serata ha segnato l'avvio pubblico di un programma che proseguirà nel 2027 attraverso quattro appuntamenti, presentati da Valentina Porcellana nella parte conclusiva dell'incontro:

- 4 febbraio – *Progettare il benessere*. Biofilia, interdisciplinarità e design: un confronto per costruire linguaggi e riferimenti condivisi.
- 4 marzo – *La Natura dentro la città*. Un appuntamento dedicato al verde urbano, alla qualità dell'abitare e al coinvolgimento delle nuove generazioni, con particolare attenzione agli spazi universitari.
- 6 maggio – *Dalla città alla Natura*. Un appuntamento sul cammino, il benessere e i sistemi territoriali.
- 3 giugno – *La città che respira*. Appuntamento conclusivo dedicato alla restituzione pubblica del percorso e delle conoscenze maturate.

Gli incontri e le attività saranno sviluppati progressivamente, in relazione alle domande emerse, ai contributi dei soggetti coinvolti e ai risultati della ricerca.

Un confronto che prosegue oltre gli interventi

La dimensione partecipativa ha caratterizzato anche la conclusione della serata. Il momento informale successivo agli interventi ha offerto un'ulteriore occasione di confronto tra partecipanti di età, esperienze e ambiti professionali differenti, favorendo lo scambio di riflessioni sui temi affrontati.

Un elemento coerente con il metodo di The First Thursday®, che considera le relazioni tra persone e competenze non soltanto un risultato degli incontri, ma parte integrante del processo di costruzione culturale e progettuale.

Informazioni e programma completo.
Registrazione dell'incontro del 5 novembre.

Aosta, 6 Novembre 2026

Per informazioni

Comunicazione, Direzione e Rettorato
comunicazione@univda.it
0165 1875221

CON IL SOSTEGNO DI BCC VALDOSTANA
A CURA DI
IN PARTNERSHIP CON ZONTA CLUB OF AOSTA VALLEY AREA, GAL VALLE D'AOSTA
CON IL PATROCINIO DI Région Autonome Vallée d'Aoste Regione Autonoma Valle d'Aosta